

STATUTO DELLA CITTÀ
ADEGUAMENTO TESTO A LINGUAGGIO DI GENERE

TITOLO I - PRINCIPI GENERALI

...

Articolo 2 - Finalità del Comune

1. Il Comune esercita le proprie attribuzioni perseguendo le seguenti finalità:
 - b) contribuire a rendere effettivo il diritto dei cittadini **e delle cittadine** al lavoro, alla tutela della salute, alla casa, all'istruzione e ad uguali opportunità formative e culturali, nel rispetto della libertà di educazione;
 - d) promuovere il rispetto della vita e la sicurezza sociale, rimuovendo le cause di emarginazione, con particolare attenzione alla tutela **delle persone minorenni ed anziane** ed al diritto delle persone **con disabilità** ad una città accessibile, mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, e ad una rete di servizi e di interventi che ne facilitino l'integrazione sociale e ne accrescano le opportunità lavorative. Il Consiglio Comunale potrà adottare apposite Carte dei Diritti, elaborate anche su proposta **delle cittadine e** dei cittadini e previa ampia consultazione;
 - n) assicurare il diritto universale all'acqua potabile attraverso la garanzia dell'accesso individuale e collettivo **della cittadinanza** alla risorsa.

Articolo 3 - Criteri dell'azione del Comune

1. Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti criteri:
 - ...
 - b) la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione, l'informazione **alla cittadinanza** sul suo funzionamento, la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative;
 - ...

Articolo 6 - Archivio Storico

1. Il Comune ha un proprio Archivio Storico. Il Consiglio Comunale, **la Sindaca o** il Sindaco e la Giunta, nelle rispettive competenze, ne garantiscono la cura, lo sviluppo e la fruibilità.

Articolo 7 - Cittadinanza Onoraria, Sigillo Civico e Cittadinanza Civica

1. La Città di Torino può conferire speciali onorificenze a **personalità illustri, italiane e straniere**, che si siano distinte per la promozione e difesa dei diritti umani, per l'esempio di vita ispirata a principi di pace, giustizia, solidarietà, per il contributo al progresso sociale e culturale in ogni campo del sapere, per aver giovato a Torino ed al suo prestigio in ambito sociale, culturale, sportivo, religioso.
2. A tal fine sono previste la Cittadinanza Onoraria, il Sigillo Civico e la Civica Benemerenzza proposte, conferite e consegnate secondo modalità previste in specifico regolamento.
3. Il conferimento della Cittadinanza Onoraria e del Sigillo Civico può essere attribuito a personalità, rispettivamente non residenti e residenti a Torino, ed è approvato dal Consiglio Comunale mediante mozione motivata, presentata da un quarto ed approvata da almeno tre quarti **dell'insieme dei Consiglieri e delle Consigliere componenti l'Assemblea**. Il conferimento della Civica Benemerenzza è approvato dal Consiglio Comunale a maggioranza dei tre quarti **dell'insieme dei Consiglieri e delle Consigliere componenti l'Assemblea**.
4. In apposito albo, costantemente aggiornato, è contenuto l'elenco delle Cittadinanze Onorarie, dei Sigilli Civici e delle Civiche Benemerenzze conferite, con le relative motivazioni.
5. Il Consiglio Comunale di Torino conferisce la Cittadinanza Civica a tutte le persone che sono nate a Torino e che non sono in possesso della cittadinanza italiana. La Cittadinanza Civica deve essere accettata dal soggetto interessato o da chi ne rappresenta la tutela legale. L'elenco di coloro che accettano la Cittadinanza Civica è conservato in apposito albo.

TITOLO II

ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI ACCESSO E INFORMAZIONE

Articolo 8 - Titolari dei diritti di partecipazione

1. I diritti di partecipazione individuale e collettiva sono riconosciuti e garantiti a **tutte le persone iscritte** nelle liste elettorali del Comune di Torino ovvero **che** siano iscritte da almeno sei mesi nel registro della popolazione residente del Comune ed abbiano compiuto la maggiore età.
2. Il Regolamento sui diritti di partecipazione potrà prevedere forme di partecipazione **per residenti** che non abbiano ancora compiuto la maggiore età. Il Consiglio Comunale potrà altresì prevedere specifiche consultazioni degli stessi soggetti **e di altri** i quali, pur non risiedendo a Torino, siano interessati all'oggetto della consultazione per motivi continuativi di lavoro, studio, domicilio.

Articolo 9 - Associazioni e forme organizzate di partecipazione

1. Il Comune, nel rispetto del dettato costituzionale in materia di libertà di associazione, riconosce e valorizza le libere forme associative di cittadini e **cittadine**, di residenti, di utenti e di volontariato senza fini di lucro, anche se prive di personalità giuridica, in relazione all'utilità sociale dei fini perseguiti e delle attività svolte.
2. Il Comune promuove e valorizza la cittadinanza attiva e la **partecipazione a forme** di autogestione ed auto-organizzazione **di** utenti, di gestione sociale e di collaborazione alla gestione di servizi e strutture comunali e ad altre attività socialmente utili, regolandone le modalità con delibere quadro approvate dal Consiglio Comunale.
3. Presso il Comune viene tenuto ed aggiornato un Registro delle Associazioni, disciplinato da apposito Regolamento, al quale ogni associazione, anche se priva di personalità giuridica, purché caratterizzata dall'assenza di fini di lucro, ha il diritto di richiedere l'iscrizione, depositando copia di atto costitutivo ovvero, ove esista, dello Statuto e comunicando finalità, caratteristiche, cariche sociali, numero **delle adesioni**.

Articolo 10 - Partecipazione al procedimento amministrativo

1. Al fine di garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, intesa come immediata e facile controllabilità del suo svolgimento, nei procedimenti relativi all'adozione di atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive è assicurata, ai sensi di legge e secondo modalità previste dal regolamento, la partecipazione effettiva **dei soggetti** interessati.

Articolo 11 - Forme e organismi di consultazione

...

2. Il Comune e le Circoscrizioni possono promuovere, nelle forme e con le tecnologie più adeguate e previa deliberazione dei rispettivi Consigli, la consultazione **delle persone** residenti in parti della Città o appartenenti a singole categorie, in vista dell'adozione di provvedimenti che **le** riguardino.

...

Articolo 12 - Istanze e petizioni al Sindaco o alla Sindaca ed al Consiglio Comunale

1. Uno o più **soggetti** titolari dei diritti di partecipazione possono presentare, rispettivamente, istanze o petizioni rivolte **alla Sindaca o** al Sindaco, finalizzate a richiedere informazioni o ad avanzare proposte relative a specifici problemi oggetto dell'attività dell'Amministrazione.

...

Articolo 13 - Proposte di deliberazione di iniziativa popolare

1. **I soggetti** titolari dei diritti di partecipazione possono presentare al Consiglio Comunale proposte di deliberazione su materie di competenza consiliare. La proposta di deliberazione deve essere sottoscritta da almeno millecinquecento titolari dei diritti di partecipazione, ovvero cinquemila qualora la proposta riguardi modifiche dello Statuto.

...

Articolo 14 - Diritto di tribuna

1. **Il o la** Presidente del Consiglio Comunale organizza, mediante gli uffici del Consiglio Comunale, il diritto di tribuna dei **soggetti** primi presentatori delle petizioni e delle proposte di deliberazione di iniziativa popolare, con le modalità e nelle forme previste dal Regolamento per istanze, petizioni e proposte di deliberazione d'iniziativa popolare.

...

Articolo 16 - Referendum consultivi

...

2. Il referendum consultivo è deliberato dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta **dell'insieme delle Consigliere e** dei Consiglieri assegnati.

3. Hanno diritto di voto i **soggetti** titolari dei diritti di partecipazione, di cui all'articolo 8 comma 1, che non si trovino nelle condizioni di esclusione dall'elettorato passivo a causa di sentenza che la comporti.

...

Articolo 18 - Giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo e propositivo

1. Il giudizio sull'ammissibilità del referendum in relazione alle disposizioni di cui agli articoli 17 e 17bis avviene, con le modalità stabilite dal Regolamento, ad opera di apposita Commissione, entro trenta giorni dalla richiesta in tal senso presentata dai **soggetti** promotori, che dovranno aver già provveduto a raccogliere le prime mille firme.

2. Fanno parte della Commissione, con facoltà di delega: Presidente ed un **o una** Vicepresidente del Consiglio Comunale, **Segretaria o** Segretario Generale e Direttore **o Direttrice** del Servizio Centrale Consiglio Comunale. La Commissione assume le proprie decisioni a maggioranza **dei soggetti che la compongono**.

...

Articolo 20 - Quorum ed effetti del referendum abrogativo e propositivo

1. La disposizione oggetto del referendum abrogativo cessa di avere efficacia dal giorno successivo alla proclamazione del risultato, se alla consultazione ha partecipato la maggioranza **delle persone** aventi diritto e se si è espressa favorevolmente all'abrogazione la maggioranza dei voti validamente espressi.

2. La disposizione oggetto del referendum propositivo ha efficacia vincolante dal giorno successivo alla proclamazione del risultato, se alla consultazione ha partecipato il 25% **delle persone** aventi diritto, e se si è espressa favorevolmente la maggioranza dei voti validamente espressi.

...

Articolo 21 - Diritto di informazione

1. Il Comune di Torino riconosce, garantisce e promuove il diritto **della cittadinanza** e delle associazioni ad essere **informate** in modo completo ed obiettivo sull'attività degli organi e degli uffici, ivi compreso il bilancio annuale ed il bilancio sociale ed i suoi allegati, nonché su ogni altro aspetto afferente l'Amministrazione, anche attraverso l'utilizzo e l'implementazione costante della rete informatica e degli strumenti multimediali.

...

4. I locali ove ha sede l'Albo Pretorio devono garantire adeguata accessibilità **alle cittadine** e ai cittadini.

Articolo 22 - Diritto di accesso

...

3. È garantito altresì, a chiunque vi abbia interesse per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, il diritto di accesso ai documenti amministrativi delle Aziende, Enti, Istituzioni e dei **soggetti** concessionari di servizi comunali.

4. Il Comune deve garantire **all'insieme della cittadinanza e a chiunque sia residente**, in modo tempestivo e completo, l'accesso alle informazioni, di cui è in possesso, relative allo stato degli atti e delle procedure che li riguardano.

Articolo 23

Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso

1. È costituita la Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso, composta da: Presidente del Consiglio, che presiede la Commissione; Sindaco o **Sindaca** o, **in sua assenza**, un Assessore o **una Assessora con delega**; due **componenti del Consiglio, che rappresentano rispettivamente la maggioranza e la minoranza**; **una persona in rappresentanza** dell'Assemblea dei e **delle** Presidenti di Circoscrizione; Segretario o **Segretaria**

Generale **ovvero una persona sua delegata**, garantendo la presenza di entrambi i sessi nel rispetto di quanto previsto dalla legge.

...

3. La Commissione è convocata dal **o dalla** Presidente, **che deve** riunirla entro venti giorni dalla richiesta di **una o un** componente.

4. La Commissione incontra, almeno una volta all'anno, le associazioni di cittadini e **cittadine** che ne facciano richiesta. La Commissione relaziona annualmente al Consiglio Comunale sul proprio operato.

Articolo 24 - Difesa civica

1. Le funzioni di garanzia dell'imparzialità e del buon andamento della Pubblica Amministrazione comunale, da esercitarsi anche attraverso la segnalazione di abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini e **delle cittadine**, possono essere attribuite, mediante convenzione, al Difensore Civico **o alla Difensora Civica** regionale.

TITOLO III - IL CONSIGLIO COMUNALE

CAPO I - AUTONOMIA, MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO ED ARTICOLAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

...

Articolo 26 - Organizzazione e funzionamento del Consiglio

...

2. Il Consiglio Comunale adotta il Regolamento con il voto favorevole, in prima votazione, di due terzi **del totale delle Consigliere e** dei Consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non sia raggiunta, si procede, non prima di dieci giorni, ad una successiva votazione, in cui è sufficiente, per l'approvazione, il voto favorevole della maggioranza assoluta **del totale delle Consigliere e** dei Consiglieri assegnati. Con le medesime modalità di votazione il Consiglio Comunale provvede alle eventuali modificazioni del Regolamento.

3. Nell'ambito del Consiglio Comunale sono istituiti le Commissioni Consiliari, i Gruppi Consiliari e la **Conferenza Capigruppo**.

4. Il Consiglio Comunale è convocato dal **o dalla** Presidente, che formula l'ordine del giorno e ne programma i lavori, sulla base di quanto concordato nella **Conferenza Capigruppo**.

...

6. Le proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno del Consiglio Comunale sono pubbliche ed accessibili a **tutte le persone** titolari dei diritti di partecipazione, con le stesse modalità previste per gli atti deliberativi dal Regolamento dell'accesso ai documenti amministrativi.

...

8. Il Consiglio Comunale informa **la cittadinanza** della propria attività, indice conferenze e promuove incontri su temi di particolare interesse con le formazioni sociali e con i soggetti pubblici e privati.

Articolo 27 - Presidenza del Consiglio Comunale ed Ufficio di Presidenza

1. Il Consiglio Comunale, nella sua prima seduta, procede all'elezione, nel proprio seno, del **o della** Presidente e di due Vicepresidenti, che durano in carica trenta mesi e sono rieleggibili.

2. **Presidente e Vicepresidenti** costituiscono l'Ufficio di Presidenza, le cui competenze sono individuate dal Regolamento del Consiglio Comunale. La funzione di **vicariato** è attribuita alla minoranza.

3. **I o le** Vicepresidenti sostituiscono il **o la** Presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo ed esercitano le funzioni loro attribuite dal Regolamento del Consiglio Comunale. Nel caso di **loro** impossibilità, le funzioni sono esercitate **da chi, componente del Consiglio, ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi di legge e così come previsto dall'articolo 34, comma 11, del presente Statuto.**

4. L'elezione del **o della** Presidente avviene con votazione a scrutinio segreto ed a maggioranza dei due terzi **del totale delle Consigliere e** dei Consiglieri assegnati. Qualora nessun **soggetto** candidato ottenga la suddetta maggioranza, si procede ad una successiva votazione in cui risulta **eletta la persona candidata** che abbia ottenuto la maggioranza assoluta **del totale delle Consigliere e** dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui nessun **soggetto** candidato ottenga tale maggioranza, si procede, nella stessa seduta, ad una ulteriore votazione di ballottaggio tra **le due persone candidate** che nell'ultima votazione abbiano ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, è **eletta la persona che, tra le due, è più anziana** di età.

5. **Ultimata l'elezione della o del** Presidente, si procede immediatamente all'elezione dei **o delle** Vicepresidenti. Risultano eletti i **soggetti** candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti **tra due componenti del Consiglio che concorrono alla carica di Vicepresidente, entrambi in seconda posizione, è eletta la persona più anziana** di età. È fatto salvo quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 33 dello Statuto.

6. Il **o la** Presidente del Consiglio Comunale, salvo i casi in cui sia previsto dallo Statuto o dai Regolamenti, non è componente di Commissioni Consiliari Permanenti, alle cui sedute, peraltro, può intervenire.

7. Non può ricoprire la carica di Presidente e Vicepresidente del Consiglio Comunale chi già ricopra quella di Parlamentare o di **componente del Consiglio** Regionale o Provinciale. Qualora, nel corso del mandato, **Presidente o Vicepresidenti** del Consiglio Comunale vengano **elette o** eletti

alla carica di Parlamentare o di **componente il Consiglio Regionale o Metropolitano**, il Consiglio Comunale, entro trenta giorni dalla convalida, provvede alla **loro** sostituzione.

8. **Presidente e Vicepresidenti** del Consiglio Comunale, per gravi e comprovati motivi inerenti le loro funzioni, **sono revocabili** su proposta motivata e sottoscritta da un terzo **del totale delle Consiglieri e** dei Consiglieri assegnati. La proposta viene messa in discussione non oltre 30 giorni dalla sua presentazione. La stessa deve essere approvata con voto palese dalla maggioranza assoluta **del totale delle Consiglieri e** dei Consiglieri assegnati.

...

10. **Presidente e Vicepresidenti** non possono presiedere la discussione e la votazione della proposta **relativa alla loro revoca**. Nel caso in cui **entrambe le cariche siano sottoposte** a proposta di revoca, la discussione e la votazione sono presiedute **da chi, componente del Consiglio, ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi di legge e così come previsto dall'articolo 34, comma 11, del presente Statuto**.

Articolo 28 - Presidente del Consiglio Comunale: funzioni

1. Il **o la** Presidente rappresenta, convoca e presiede il Consiglio Comunale e la **Conferenza Capigruppo** ed esercita le altre funzioni attribuite **a tale ruolo** dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti.

2. Convoca e presiede l'Assemblea **delle e** dei Presidenti delle Circoscrizioni, quando la stessa sia chiamata a decidere sulla richiesta di abbreviazione dei termini per l'espressione dei pareri su proposte di deliberazione da parte delle Circoscrizioni, secondo quanto previsto dal Regolamento del Decentramento, o quando sia convocata su richiesta del **o della** Presidente.

3. **Garantisce** il regolare funzionamento del Consiglio Comunale e delle sue articolazioni, assicura una adeguata preventiva informazione ai Gruppi Consiliari **e ad ogni Consiglieri e Consigliere** sulle questioni sottoposte al Consiglio.

4. **Deve riunire** il Consiglio in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richiedano un quinto **del totale delle Consiglieri e** dei Consiglieri Comunali **oppure** il Sindaco **o la Sindaca**, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste.

5. **Riceve** le proposte di deliberazione, di mozione e di ordine del giorno **che deve iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio entro i venti giorni successivi**, salvo diverso accordo con i **soggetti** proponenti o diversa scadenza stabilita dalla legge. Riceve inoltre le interrogazioni e le interpellanze presentate da **Consigliere e** Consiglieri e le trasmette **alla Sindaca o** al Sindaco.

Articolo 29 - Sessioni del Consiglio Comunale

...

2. Sono sessioni ordinarie la Sessione Programmatica e dei Bilanci Preventivi, la Sessione del Rendiconto ed i raggruppamenti di almeno quattro sedute, eventualmente intervallate da Sessioni Straordinarie, programmate in sede di **Conferenza Capigruppo**.
3. Sono Sessioni Straordinarie quelle convocate dal **o dalla** Presidente per particolari ragioni d'urgenza, al di fuori della programmazione di cui al comma 2.

Articolo 30 - Gruppi Consiliari

1. **Ogni Consigliera e Consigliere** appartiene ad un Gruppo Consiliare.
2. I Gruppi Consiliari si costituiscono sulla base delle liste di appartenenza dei Consiglieri **e delle Consigliere** o di una diversa dichiarazione di volontà. I Gruppi Consiliari che si costituiscono sulla base della lista di appartenenza **delle Consigliere** e dei Consiglieri non sono condizionati ad un numero minimo di aderenti.
3. Con l'eccezione del Gruppo Misto, i Gruppi Consiliari che si costituiscono sulla base di una dichiarazione di volontà prescindente dalla lista di appartenenza devono essere costituiti da almeno tre **aderenti**. Possono essere costituiti da due **componenti del Consiglio**, se eletti in liste che non hanno usufruito del premio di maggioranza.

...

Articolo 31- Conferenza Capigruppo

1. I **e le** Capigruppo si riuniscono in una Conferenza convocata e presieduta dal **o dalla** Presidente del Consiglio Comunale per definire la programmazione e l'organizzazione dei lavori del Consiglio Comunale.
2. La **Conferenza Capigruppo** esercita anche le funzioni di Commissione permanente, con le modalità e nelle materie previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.
3. La **Conferenza Capigruppo**, integrata con le modalità stabilite dal regolamento, svolge le funzioni di Commissione Comunale per la Toponomastica. La Commissione esprime pareri vincolanti e proposte alla Giunta Comunale in merito alla denominazione di strade, aree, edifici ed altre strutture della Città, secondo quanto previsto dall'apposito regolamento approvato dal Consiglio Comunale.
4. La **Conferenza Capigruppo** collabora con **la o il** Presidente nell'attività di tutela dell'autonomia del Consiglio Comunale e di garanzia di adeguata e preventiva informazione ai

Gruppi Consiliari e ad ogni Consigliere e Consigliera sulle materie sottoposte al Consiglio Comunale.

5. **La Sindaca o il Sindaco, o in sua vece un Assessore o una Assessora con delega**, partecipa ai lavori della **Conferenza Capigruppo**.

6. Il **o la** Presidente **convoca**, entro cinque giorni, la **Conferenza Capigruppo**, ogni qual volta lo richiedano il Sindaco **o la Sindaca** o almeno due Capigruppo.

7. La **Conferenza Capigruppo** può chiedere l'intervento, alle proprie riunioni, **dei seguenti soggetti**: Sindaco **o Sindaca**, Assessori e **Assessore**, **Direttrice o** Direttore Generale, Dirigenti e titolari di uffici comunali, **amministratrici e** amministratori di Enti, Istituzioni, Aziende e società a prevalente capitale comunale, e concessionari dei servizi comunali. Essi, in forza della richiesta, sono tenuti ad intervenire. La **Conferenza Capigruppo** deve sentire il Sindaco **o la Sindaca** e **le o i** componenti della Giunta, quando questi **soggetti** lo richiedano.

Articolo 32 - Commissioni Consiliari

...

Ibis. Ogni Consigliere e **Consigliera** Comunale non può ricoprire più di un incarico di Presidente o Vicepresidente di Commissione consiliare permanente, e la carica di Presidente di Commissione consiliare permanente è incompatibile con la carica di Capogruppo consiliare, con l'eccezione dei **e delle** Capigruppo dei Gruppi composti **da un'unica persona**.

...

3. La Commissione Consiliare Permanente sul Controllo della Gestione ha compiti di approfondimento, controllo e garanzia dell'efficienza e dell'efficacia dell'organizzazione comunale, in relazione ai servizi ed alle attività gestite dal Comune ed alla loro qualità. È presieduta da un Consigliere **o una Consigliera** appartenente ai gruppi di opposizione.

4. Il **o la** Presidente del Consiglio Comunale convoca almeno due volte l'anno la Conferenza dei **e delle** Presidenti delle Commissioni Consiliari Permanenti per raccordarne l'attività con quella dell'Assemblea.

5. Per lo svolgimento di compiti particolari di volta in volta individuati, il Consiglio Comunale può istituire Commissioni Speciali. Qualora si tratti di compiti di indagine sull'attività dell'Amministrazione, per l'istituzione della Commissione occorre il voto favorevole della maggioranza assoluta **dell'insieme** dei **e delle** componenti il Consiglio. Nel caso in cui la proposta di deliberazione di costituzione di Commissione di indagine sia sottoscritta da tutti i Consiglieri **e tutte le Consigliere** della minoranza, per l'istituzione è sufficiente il voto favorevole della maggioranza **dell'insieme delle Consigliere e** dei Consiglieri presenti.

...

8. Le Commissioni possono chiedere l'intervento, alle proprie riunioni, dei seguenti soggetti: Sindaco **o Sindaca**, Assessori e **Assessore**, **Direttrice o** Direttore Generale, Dirigenti e titolari di uffici comunali, **amministratrici e** amministratori di Enti, Istituzioni, Aziende e società a

prevalente capitale comunale, e concessionari dei servizi comunali. Essi, in forza della richiesta, sono tenuti ad intervenire. Le Commissioni devono sentire il Sindaco **o la Sindaca e le o i** componenti della Giunta, quando questi **soggetti** lo richiedano.

...

Articolo 33 - Tutela delle minoranze

...

2. Nell'ambito dell'autonomia funzionale ed organizzativa del Consiglio Comunale, e ferme restando le prerogative ed i diritti assicurati **ad ogni Consigliere e Consiglieria Comunale**, il Regolamento del Consiglio prevede ulteriori forme di garanzia per le minoranze consiliari.

3. In particolare, il Regolamento prevede che:

- durante ogni seduta del Consiglio Comunale sia iscritto all'ordine del giorno e discusso un numero adeguato di interpellanze sottoscritte da **componenti** delle minoranze **consiliari**;
- sia disciplinata la programmazione e discussione di interpellanze a risposta immediata su iniziativa di **Consigliere e Consiglieri** delle minoranze;
- la programmazione dei lavori consiliari, nel rispetto delle esigenze della Giunta e della maggioranza, tenga conto anche delle proposte e delle richieste delle minoranze;
- siano fissati tempi certi per l'esame nelle Commissioni consiliari ed in Consiglio degli atti proposti dalle minoranze;
- una parte dei lavori delle Commissioni consiliari sia dedicata ad argomenti e discussioni proposti dalle minoranze, e che le minoranze stesse possano comunque richiedere ed ottenere in tempi certi la convocazione di sedute delle Commissioni su argomenti specifici.

4. Sono attribuiti a **Consigliere e Consiglieri** facenti parte delle minoranze consiliari gli incarichi di:

- Vicepresidente del Consiglio Comunale, se la carica di Presidente **non sia già ricoperta da** esponente delle medesime minoranze;
- Vicepresidente delle Commissioni consiliari permanenti e speciali nelle Commissioni nelle quali **esponenti** delle medesime minoranze già **non ricoprono** la carica di Presidente, salvo il caso in cui tutti i Consiglieri **e le Consigliere** di minoranza facenti parte di ogni Commissione non dichiarino formalmente di voler rinunciare a tale facoltà. È comunque fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 32 comma 1bis;
- Presidente della Commissione per il Controllo della Gestione;
- Presidente delle Commissioni di inchiesta e di indagine.

5. La deliberazione di indirizzi per le nomine può prevedere che, nel rispetto delle competenze del Sindaco **o della Sindaca**, alcune di queste siano espressione delle minoranze.

CAPO II - DIRITTI, DOVERI E STATUS DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Articolo 34 - Diritti e doveri dei Consiglieri e delle Consigliere Comunali

1. I diritti ed i doveri **delle Consigliere** e dei Consiglieri sono stabiliti dalla legge.
2. **Ogni Consigliera e Consigliere** nell'esercizio del potere di iniziativa può formulare interrogazioni, interpellanze, ordini del giorno, e presentare proposte di deliberazione, di mozione e di ogni altra istanza di sindacato ispettivo, secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale.
3. **Consiglieri e Consigliere** hanno diritto di ottenere, dagli uffici del Comune, dalle Aziende e dagli Enti dipendenti da questo, tutte le notizie e le informazioni in loro possesso utili all'espletamento del proprio mandato, con le modalità e le forme previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.
4. **Alle Consigliere e ai Consiglieri** è trasmessa dai competenti uffici, copia, nel testo integrale, del Piano Esecutivo di Gestione.
5. Gli statuti delle società, dei comitati, delle fondazioni, delle agenzie, e di tutte le altre forme associative costituite dal Comune, o alle quali lo stesso aderisce, devono stabilire i documenti e le informazioni di cui sono in possesso che, su richiesta dell'Amministrazione, sono forniti al Comune. Tali documenti ed informazioni sono accessibili **ad ogni Consigliere e Consigliera**, con le modalità e le forme previste dal Regolamento del Consiglio Comunale. L'adesione del Comune alle suddette società, comitati, fondazioni, agenzie, ed alle altre forme associative è subordinata al rispetto di tale prescrizione.
6. I documenti e le informazioni in possesso dei soggetti incaricati di gestire i servizi pubblici locali devono essere forniti, su richiesta, al Comune. Tali documenti ed informazioni sono accessibili **ad ogni Consigliere e Consigliera** con le modalità e le forme previste dal Regolamento del Consiglio Comunale.
- ...
8. Il Comune disciplina con apposito Regolamento la dichiarazione preventiva ed il rendiconto delle spese per la campagna elettorale **delle persone candidate** e delle liste alle elezioni locali.
9. **Ad ogni Consigliere e Consigliera compete la partecipazione** alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari di cui fanno parte. I Consiglieri **e le Consigliere** che non intervengano ad una intera sessione ordinaria del Consiglio Comunale senza aver prodotto giustificati motivi **decadono dalla carica a seguito dell'approvazione della deliberazione di dichiarazione di decadenza** assunta a maggioranza dei due terzi **dell'insieme delle Consigliere e dei Consiglieri** componenti dell'organo. Possono altresì **decadere dalla carica**, con la medesima maggioranza, i Consiglieri **e le Consigliere** che, per impedimenti indipendenti dalla propria volontà non abbiano partecipato ad alcuna seduta per dodici mesi continuativi. In tale caso dovrà essere inoltre accertato sulla base di elementi oggettivi che gli impedimenti che non hanno consentito la partecipazione non siano ragionevolmente destinati a cessare nell'arco della successiva sessione

ordinaria di sedute dell'organo consiliare. In ogni caso la previsione di decadenza non può essere pronunciata dal Consiglio Comunale prima che siano decorsi almeno dieci giorni dalla comunicazione al **soggetto** interessato dell'inizio del relativo procedimento e tenendo conto delle giustificazioni e delle controdeduzioni eventualmente prodotte in esito a tale comunicazione.

10. Le modalità di presentazione delle dimissioni dalla carica di **Consigliera e Consigliere** e la conseguente surroga sono disciplinate dalla legge.

11. È Consigliere anziano, **o Consigliera anziana, chi, componente del Consiglio**, ha ottenuto la maggior cifra individuale ai sensi di legge, con esclusione **della neo eletta Sindaca, o del neo eletto Sindaco**, e dei **soggetti** candidati a tale carica proclamati **Consigliere e Consiglieri**.

Articolo 35 - Status delle Consigliere e dei Consiglieri Comunali

...

2. Il Regolamento stabilisce termini e modalità della effettiva partecipazione **delle Consigliere e dei Consiglieri** al Consiglio ed alle Commissioni, necessaria per la corresponsione del relativo gettone di presenza.

Articolo 36 - Associazione Consiglieri e Consigliere Comunali emeriti

1. I Consiglieri e **le Consigliere** Comunali già componenti il Consiglio Comunale possono costituirsi in Associazione al fine di mantenere vivo ed operante il vincolo che, indipendentemente dall'appartenenza politica, li ha visti porsi al servizio della Città e **della cittadinanza** ed al fine di stimolare e facilitare i **loro** rapporti con il Consiglio Comunale e gli altri organi comunali.

...

CAPO III - LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Articolo 37 - Indirizzo e controllo

...

2. Esercita la propria funzione di indirizzo, partecipando alla definizione ed all'adeguamento delle linee programmatiche presentate **dalla Sindaca o dal Sindaco**, relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Esercita, altresì, la funzione di indirizzo attraverso l'adozione degli atti deliberativi e l'approvazione di mozioni.

3. A richiesta del Consiglio Comunale **ovvero del o della Presidente**, il Sindaco **o la Sindaca deve** riferire sull'attuazione degli atti consiliari di indirizzo.

...

6. L'attività di controllo del Consiglio Comunale si svolge altresì collegialmente, tramite le Commissioni, mediante la Presidenza e, **su singola iniziativa di componenti del Consiglio**, anche attraverso la presentazione di interrogazioni ed interpellanze. Le modalità di presentazione e di risposta ad esse, in Consiglio, in Commissione, o in forma scritta, sono disciplinate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

...

Articolo 38 - Definizione, adeguamento e verifica delle linee programmatiche

1. Entro 20 giorni dalla prima seduta del Consiglio Comunale, il Sindaco **o la Sindaca**, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. La presentazione deve avvenire almeno 10 giorni prima dell'approvazione.

...

3. Le linee programmatiche s'intendono approvate se ottengono il voto della maggioranza **dell'insieme delle Consigliere e dei Consiglieri** assegnati.

...

Articolo 39 - Sessione Programmatica e dei Bilanci Preventivi e Sessione del Rendiconto

...

11. Contestualmente al Rendiconto, dovranno altresì essere presentate al Consiglio Comunale una relazione contenente l'elenco di tutte le consulenze e gli incarichi professionali affidati nell'anno precedente, l'elenco **di chi ha beneficiato** dei contributi previsti dal successivo articolo 86 comma 6 e tutte le altre relazioni previste dal presente Statuto e da altre deliberazioni del Consiglio.

Articolo 40 - Criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi

...

2. Tale deliberazione deve contenere, in particolare:

- a) la struttura della macchina burocratica, prevedendo la sua articolazione per funzioni o per servizi erogati, nonché i requisiti qualitativi e quantitativi e le modalità da seguire per la costituzione degli uffici di staff e per l'attribuzione da parte del Sindaco **o della Sindaca**, di incarichi dirigenziali a termine;
- b) il numero massimo delle unità di vertice;
- c) la specificazione dei rapporti tra Segretario **o Segretaria** Generale, Direttore **o Direttrice** Generale e organi di governo;
- d) le modalità e le forme di autonomia funzionale ed organizzativa degli uffici a diretto servizio del Consiglio stesso.

...

Articolo 41 - Attività di programmazione

...

2. Il Consiglio Comunale delibera gli indirizzi sulla base dei quali **la Sindaca o il Sindaco** può promuovere od aderire ad un accordo di programma, se tale accordo riguarda materie di competenza consiliare, ovvero se contiene impegni che necessitino della successiva adozione di un provvedimento deliberativo da parte dell'organo assembleare o che, comunque, ne predetermino, anche solo in parte, il contenuto.

Articolo 43 - Organismi di decentramento e di partecipazione

1. Il Regolamento sulla partecipazione prevede forme di coinvolgimento **della cittadinanza** nella discussione e predisposizione del bilancio annuale e degli strumenti urbanistici, anche attuativi, di particolare rilevanza.

...

Articolo 45 - Indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza

...

2. **Chi rappresenta la Città** nelle aziende ed enti di cui al precedente comma si **attiene** agli indirizzi approvati dal Consiglio e **riferisce** in merito trasmettendo annualmente una relazione **alla Sindaca o** al Sindaco ed al **o alla** Presidente del Consiglio Comunale. **Ogni rappresentante del Comune è convocabile al fine di relazionare nella Commissione competente per materia.**

3. Il Consiglio Comunale, con specifica deliberazione, può disciplinare ulteriori criteri e modalità di rapporto, anche attribuendo specifica competenza in merito alle Commissioni Consiliari, con **le persone che rappresentano il Comune.**

Articolo 46 - Indirizzi per la nomina e la designazione di rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

1. Nel corso di ogni mandato amministrativo, il Consiglio Comunale delibera in merito agli indirizzi per la nomina e la designazione **di** rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.

2. Nel rispetto della legge e dello Statuto, la deliberazione contenente gli indirizzi di cui al comma precedente, disciplina, in particolare:

- a) le forme di pubblicità per le future nomine da parte del Sindaco **o della Sindaca**, e la relativa modalità di presentazione di domande da parte dei soggetti interessati;
- b) i requisiti richiesti;
- c) il rapporto tra **soggetti** nominati, Consiglio Comunale e sue articolazioni;
- d) l'attuazione delle norme sulle pari opportunità garantendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali degli Enti, delle Aziende e delle Istituzioni dipendenti dal Comune secondo le disposizioni concernenti la parità di accesso previste da leggi e regolamenti vigenti.

3. Fino all'assunzione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di cui al precedente comma 1, **la Sindaca o** il Sindaco provvede all'adozione di tutti gli atti di nomina e di designazione nel rispetto degli indirizzi adottati dal precedente Consiglio.

Articolo 48 - Patrimonio comunale. Appalti e concessioni

1. Il Consiglio Comunale delibera in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, **della Segreteria Generale** o di **altro personale funzionario**.

...

TITOLO IV - SINDACO O SINDACA E GIUNTA

CAPO I - SINDACA O SINDACO

Articolo 49 - Competenze e funzioni

1. Il Sindaco **o la Sindaca** è l'organo responsabile dell'Amministrazione del Comune e rappresenta l'Ente.

2. L'esercizio della rappresentanza può essere delegato **ad ogni Assessora ed Assessore** per le attività di natura politico-istituzionale **ed ai e alle** Dirigenti per altre attività tecnico-gestionali che non rientrino già nella loro competenza come organi dell'Ente.

3. **La Sindaca o** il Sindaco nomina **Assessore ed** Assessori, attribuendo gli incarichi per settori e per progetti, convoca e presiede la Giunta Comunale. Può revocare uno o più **sogetti componenti la Giunta**, dandone motivata comunicazione al Consiglio Comunale.

4. **Presenta** al Consiglio Comunale, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. È responsabile dell'attuazione degli indirizzi e delle linee programmatiche approvate dal Consiglio Comunale. A tal fine emana specifiche disposizioni al Direttore **o alla Direttrice** Generale, qualora **tale incarico sia stato assegnato**, ovvero **alla Segretaria o** al Segretario Generale.

5. **Deve rispondere** ad ogni istanza di controllo e verifica sull'attività amministrativa avanzata dal Consiglio Comunale o dalle sue articolazioni. Risponde direttamente, o **delegando componenti della Giunta**, alle interrogazioni ed alle interpellanze.

...

7. **Con le modalità** previste dal Regolamento di Organizzazione, può nominare, con provvedimento motivato, **la Direttrice o** il Direttore Generale, **a cui** impartisce le direttive per attuare gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo dell'Ente.

8. Può delegare la sottoscrizione di particolari atti, purché non riservati dalla legge alla sua esclusiva competenza, **ad Assessore ed** Assessori, **a** Presidenti di Circoscrizione, al Direttore **o alla Direttrice** Generale, **alla Segretaria o** al Segretario Generale.

9. Provvede alla nomina, designazione e revoca **di** rappresentanti del Comune presso enti, aziende e società, secondo quanto previsto dalla legge e dal presente Statuto.

...

11. L'esercizio della rappresentanza in giudizio, salvi i casi per i quali la legge consente la costituzione personale del Comune, spetta istituzionalmente all'Avvocatura Comunale ed è conferito **dalla Sindaca o** dal Sindaco, che dispone in ordine alla costituzione in giudizio. Per esigenze eccezionali, cui non si possa far fronte con l'Avvocatura Comunale, l'esercizio della rappresentanza in giudizio potrà essere conferito a **personale professionista esterno**.

Articolo 50 - Sostituzione

1. In caso di impedimento temporaneo o di assenza, nonché di sospensione o decadenza per le cause previste dalla legge, le funzioni **di** Sindaco **o Sindaca** sono svolte **dalla o** dal Vicesindaco **o dal o dalla Vicesindaca**.

2. **La Sindaca o il Sindaco, in caso di assenza o impedimento contemporanei con Vicesindaca o Vicesindaco**, può delegare **altra persona componente di Giunta** a svolgere tutte le funzioni inerenti il ruolo.

Articolo 51- Nomine di rappresentanti del Comune

1. Le nomine e la revoca **di** rappresentanti del Comune presso enti, istituzioni e aziende e società spettano al Sindaco **o alla Sindaca**, che provvede con l'osservanza degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale. **La Sindaca o** il Sindaco, nell'esercizio del proprio potere di nomina, deve garantire la presenza di entrambi i sessi nel rispetto della garanzia di parità di genere.

2. Il Consiglio Comunale delibera le nomine attribuite dalla legge alla sua competenza.

3. Le nomine sono effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza e pubblicità delle procedure, di competenza ed esperienza **delle persone nominate**, nonché di garanzia della rappresentanza degli interessi della Città.

...

5. Il Consiglio Comunale, anche tramite le Commissioni Consiliari competenti, vigila sull'attività **di chi rappresenta la** Città durante l'espletamento del mandato.

6. A tal fine, i **soggetti** nominati in enti il cui Conto Consuntivo non sia approvato dal Consiglio Comunale, inviano entro il 31 dicembre di ogni anno al Sindaco **o alla Sindaca** ed al Consiglio Comunale una relazione sul loro operato e sul funzionamento dell'Ente in cui rappresentano il Comune.

7. **Ogni rappresentante** del Comune è inoltre **convocabile**, allo stesso scopo, da parte delle Commissioni Consiliari, su richiesta di un quarto **delle Consigliere e dei Consiglieri complessivamente considerati** ovvero dalla **Conferenza Capigruppo**, su richiesta di almeno due Capigruppo.

8. **Chi rappresenta il Comune** presso enti, aziende, istituzioni e società non **può** essere **nominato o nominata** nello stesso incarico per un periodo complessivamente superiore alla durata di due mandati amministrativi ovvero, quando il mandato di nomina sia più lungo di quello amministrativo, per più di due mandati di nomina.

9. Qualora il Comune aderisca ad enti senza fini di lucro o concorra ad **istituirli**, non costituisce causa di incompatibilità il conferimento, in connessione al mandato elettivo, **alla Sindaca o al Sindaco e ad Assessori e Assessore**, della carica di Presidente o **di Amministratore o Amministratrice**, purché previsto espressamente dal loro statuto.

10. Qualora il Comune costituisca o aderisca ad associazioni, fondazioni, enti per la gestione di iniziative o di servizi pubblici, dovranno essere previsti nei rispettivi statuti, o atti costitutivi, adeguati strumenti che consentano al Consiglio Comunale di esercitare i poteri di indirizzo e di controllo sull'attività esplicata. **Ad ogni rappresentante di nomina comunale presente** in tali associazioni, fondazioni, agenzie, si applica quanto previsto dal precedente comma 6.

CAPO II - GIUNTA COMUNALE

Articolo 52 - Competenze

1. La Giunta Comunale esercita le funzioni attribuitele dalla legge, collabora con il Sindaco **o la Sindaca** nel governo del Comune e nell'attuazione degli indirizzi e dei programmi deliberati dal Consiglio, ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

...

4. La Giunta deve sempre essere rappresentata alle sedute del Consiglio Comunale secondo le modalità stabilite dal Regolamento del Consiglio Comunale. Il Regolamento disciplina altresì la partecipazione **delle Assessore e degli Assessori** alle sedute delle Commissioni Consiliari Permanenti e del Consiglio.

...

Articolo 53 - Composizione e funzionamento

1. La Giunta Comunale è **nominata dalla Sindaca o dal Sindaco**, che la presiede, ed è **composta** da un numero **complessivo di Assessore ed Assessori** fino ad un massimo di 11 fra cui **Vicesindaca o Vicesindaco**.

2. Il Sindaco **o la Sindaca**, nel nominare gli Assessori **e le Assessore**, deve garantire la presenza di entrambi i sessi nel rispetto dei principi di pari opportunità previsti dalla legge vigente.
3. Le adunanze della Giunta non sono pubbliche e per la loro validità è richiesta la presenza di almeno la metà **dell'insieme delle e** dei componenti.
4. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza **dell'insieme dei e delle componenti** presenti e con voto palese, salvo i casi previsti dalla legge.
5. I casi di decadenza della Giunta o di cessazione dalla carica **di singoli o singole componenti** sono disciplinati dalla legge.
6. Le dimissioni sono presentate **alla Sindaca o** al Sindaco ed hanno effetto immediato.
7. Alla sostituzione degli Assessori **e delle Assessore** provvede il Sindaco **o la Sindaca**, dandone motivata comunicazione al Consiglio.
- ...

TITOLO VI - ORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

Articolo 69 - Criteri e principi

1. Il Comune organizza gli uffici ed il personale secondo criteri di programmazione, decentramento, autonomia e responsabilità, al fine di corrispondere con la massima efficacia ed efficienza al pubblico interesse ed ai diritti **delle cittadine e** dei cittadini-utenti, assicurando speditezza, economicità, imparzialità, trasparenza dell'azione amministrativa.
- ...
3. Il Comune promuove il miglioramento delle condizioni di lavoro e lo sviluppo della professionalità **del personale dipendente**.
- ...

Articolo 70 - Struttura organizzativa. Regolamento di Organizzazione

5. Il Sindaco **o la Sindaca**, sentita la Giunta, presenta al Consiglio Comunale, in occasione dell'approvazione del Bilancio Preventivo, una relazione concernente lo stato della struttura organizzativa, del fabbisogno di risorse umane in relazione agli obiettivi e delle politiche di riferimento.

Articolo 71 - Direzione Generale

1. Previa deliberazione della Giunta Comunale, **la Sindaca o** il Sindaco può nominare un Direttore **o una Direttrice** Generale, al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, sulla base della rilevanza dell'esperienza professionale specificamente rivolta alle

attività direzionali, gestionali e organizzative e secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione, garantendo la trasparenza nelle modalità di selezione e di individuazione **di tale figura**.

2. **La Direttrice o il Direttore Generale** persegue gli indirizzi approvati dal Consiglio Comunale, anche mediante l'emanazione di apposite disposizioni ai direttori **e alle direttrici** di riferimento, e gli obiettivi stabiliti dagli altri organi di governo dell'Ente, secondo le direttive impartite **da Sindaco o Sindaca**. Sovrintende la gestione dell'Ente perseguendo livelli ottimali di economicità, efficienza ed efficacia, mediante l'esercizio delle attribuzioni previste dalla legge, dallo Statuto comunale e dai regolamenti.

3. Il Direttore **o la Direttrice** Generale, su richiesta **di Consigliere e Consiglieri**, è **convocabile** in Commissione, o nella **Conferenza Capigruppo**, **per riferire** sull'attività svolta.

Articolo 72 - Segreteria Generale

1. **La Segretaria o il Segretario Generale** svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

2. **Sovrintende** allo svolgimento delle funzioni **del personale dirigente** e ne coordina l'attività, quando **la Sindaca o il Sindaco** non abbia provveduto a nominare il Direttore **o la Direttrice** Generale.

3. **Può rogare** tutti i contratti nei quali l'Ente è parte ed autentica scritture private ed atti unilaterali nell'interesse dell'Ente.

4. Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione. Esercita, altresì, ogni altra funzione **attribuita dalla legge**, dallo Statuto, dai regolamenti **o conferita dal Sindaco o dalla Sindaca**.

5. La legge disciplina le modalità **della sua nomina e della sua revoca**.

6. Il Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza può prevedere **l'incarico di Vicesegretario o Vicesegretaria** per coadiuvare **e sostituire il Segretario o la Segretaria** nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

Articolo 73 - Direzione

1. Ad ogni Divisione o Servizio Centrale è **preposta o preposto una Direttrice o un Direttore**, che svolge, nel raggiungimento degli obiettivi assegnati, compiti di programmazione, di coordinamento e di vigilanza sull'attività **dirigenziale** delle strutture **di cui è competente**, nonché, in generale, quanto stabilito dal Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Diligenza.

Articolo 74 -Dirigenza

1. Secondo i generali principi di buon funzionamento dell'organizzazione comunale, e nel rispetto di quanto previsto dalle norme legislative, statutarie e regolamentari, **il personale dirigente svolge** tutti i compiti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, connessi all'attività di direzione degli uffici e dei servizi ad essi attribuita, per il perseguimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi definiti dagli organi di direzione politica dell'Ente.
2. **Ogni dirigente opera** anche mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, assumendo la responsabilità della correttezza amministrativa, dell'efficienza della gestione e dei relativi risultati.

Articolo 75 - Comitato di Direzione

1. L'Ente può essere dotato di un Comitato di Direzione, presieduto dal Direttore **o dalla Direttrice** Generale, e composto dalle figure dirigenziali individuate nel Regolamento di Organizzazione.
2. Ha il compito di assicurare l'unitarietà dell'attività gestionale, e svolge attività propositiva e di collaborazione **alla Sindaca o** al Sindaco ed alla Giunta Comunale nella predisposizione degli strumenti generali previsionali e programmatici.

Articolo 76 - Incarichi di direzione

1. Il Sindaco **o la Sindaca** provvede al conferimento degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle competenze, dei risultati in precedenza conseguiti, e delle condizioni di pari opportunità, seguendo le modalità ed i criteri, di cui al Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza.

Articolo 77 - Copertura delle qualifiche dirigenziali

1. La copertura dei posti dirigenziali previsti dalla dotazione organica avviene attraverso le modalità definite dalla legge per l'accesso alla qualifica a tempo indeterminato, ovvero attraverso mobilità da altri enti pubblici, ovvero, in misura complessivamente non superiore al 10% della dotazione organica della dirigenza, mediante attribuzione di incarichi con contratti a tempo determinato che non possono avere durata superiore a quella del mandato elettivo **della Sindaca o** del Sindaco.

...

TITOLO VII - SERVIZI PUBBLICI

Articolo 79 - Principi generali

...

3. Il Comune assicura una costante verifica della qualità dei servizi erogati, anche individuando, nel contratto di servizio e nella carta di qualità dei servizi, standard qualitativi e quantitativi, determinati in modo da poter essere misurabili, sulla base dei quali svolgere attività di periodico monitoraggio e di misurazione della soddisfazione **dell'utenza**. Apposita deliberazione del Consiglio Comunale ne determina le modalità di attuazione e di pubblicità dei risultati.

...

5. Il Comune garantisce, nell'attività di programmazione, erogazione e verifica della qualità e quantità dei servizi forniti, ivi comprese le attività di cui al precedente comma 3, la partecipazione **individuale ed associata della popolazione**, delle organizzazioni **delle lavoratrici** e dei lavoratori e delle Circoscrizioni di decentramento.

...

Articolo 80 - Servizio idrico integrato

...

3. Il Comune assicura **alla propria popolazione**, attraverso strumenti compatibili con la normativa vigente, il diritto alla disponibilità di un quantitativo minimo vitale giornaliero per persona.

Articolo 81 - Agenzia per i Servizi Pubblici Locali

...

2. L'Agenzia è diretta da una Commissione amministratrice che dura in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale ed è composta da cinque componenti **che il Consiglio Comunale elegge** tra persone individuate tramite apposito bando pubblico e dotate di riconosciuta competenza nelle materie dei servizi pubblici locali e nel rispetto delle condizioni di pari opportunità tra donne e uomini secondo quanto previsto dalle leggi in materia di accesso e dai regolamenti vigenti.

...

6. L'Agenzia:

- a) predispone annualmente una relazione tecnico-finanziaria e sull'operatività degli enti e delle società incaricate di gestire i servizi pubblici locali;
- b) esprime parere preventivo sulle deliberazioni inerenti i servizi pubblici locali, con le modalità previste dal Regolamento del Consiglio Comunale;
- c) formula osservazioni e proposte al Consiglio Comunale su tutti gli aspetti dei servizi pubblici locali;
- d) organizza specifiche analisi in materia di qualità del servizio anche attraverso sondaggi sulla soddisfazione **dell'utenza**, nonché con monitoraggi sulla qualità effettivamente erogata;
- e) svolge analisi e compiti specifici su incarico della **Conferenza Capigruppo**.

Ulteriori funzioni possono essere attribuite all'Agenzia con apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

7. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'Agenzia può:

- a) accedere a tutti i documenti e le informazioni che i contratti di servizio e le convenzioni prevedono accessibili per il Comune, nonché a tutti gli altri documenti e le informazioni comunque in possesso dell'Amministrazione o dei **soggetti** gestori dei servizi;

b) ottenere informazioni implicanti elaborazione di dati, chiarimenti o valutazioni da parte di un soggetto gestore di servizi pubblici.

8. Il Consiglio Comunale approva lo Statuto dell'Agenzia che disciplina, tra l'altro, i rapporti dell'Agenzia medesima con il Consiglio Comunale e la **Conferenza Capigruppo**, le sue modalità di funzionamento, lo status dei **e delle** componenti la Commissione amministratrice, le cause di incompatibilità ed ineleggibilità.

9. Per lo svolgimento delle proprie funzioni, l'Agenzia si avvale di una struttura tecnica composta da un Settore del Servizio Centrale Consiglio Comunale, diretto da **una funzionaria o un** funzionario con qualifica dirigenziale, e di un fondo annuale, gestito autonomamente nel rispetto delle regole previste per gli enti locali, da prevedersi nel Bilancio del Consiglio Comunale.

TITOLO VIII

REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI

CAPO I - REVISIONE DEI CONTI

Articolo 82 - Nomina, decadenza e surroga del Collegio dei Revisori e delle Revisore

1. La nomina, la composizione, il funzionamento, la durata in carica, le ipotesi di revoca e di cessazione, e la conseguente sostituzione **di** componenti del Collegio **delle Revisore e** dei Revisori sono disciplinate dalla legge.

2. In caso di cessazione dalla carica **di una o più persone componenti del Collegio**, il Consiglio Comunale provvede alla sostituzione entro trenta giorni, decorrenti, in caso di dimissioni, dalla loro comunicazione scritta al **o alla** Presidente del Consiglio Comunale.

Articolo 83 - Competenza del Collegio delle Revisore e dei Revisori

1. Il Collegio dei Revisori **e delle Revisore**:

- a) svolge attività di collaborazione con l'organo consiliare e con le sue articolazioni nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
- b) esercita la vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione del Comune, secondo le modalità stabilite nel Regolamento, ed attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione;
- c) esprime il proprio parere sulla proposta di Bilancio Preventivo, sui documenti allegati e sulle proposte di variazione dello stesso e redige una apposita relazione sul Rendiconto, con la quale formula rilievi e proposte tendenti a conseguire migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione;
- d) esercita la vigilanza sulla amministrazione dei beni comunali, compresi quelli concessi o locati a **soggetti terzi**;

- e) riferisce immediatamente **alla Sindaca o** al Sindaco e al **o alla** Presidente del Consiglio **che**, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'Ente, ne **informa** il Consiglio Comunale;
 - f) effettua le verifiche di cassa previste dalla legge;
 - g) esercita ogni altra funzione prevista dal Regolamento di Contabilità.
2. Dello stato di avanzamento del Bilancio viene redatta e trasmessa **a Revisore e** Revisori ed al Consiglio Comunale una rendicontazione trimestrale.

Articolo 84 - Funzionamento

1. Il Collegio dei Revisori **e delle Revisore** deve riunirsi almeno una volta al mese e quando venga convocato **dalla Sindaca o** dal Sindaco ovvero, su motivata richiesta di un terzo **delle Consigliere e dei Consiglieri complessivamente considerati**, dal **o dalla** Presidente del Consiglio Comunale. Il Collegio è validamente costituito anche nel caso in cui siano presenti solo due componenti. Ogni riunione deve essere verbalizzata.
2. In occasione della discussione di determinati argomenti, **il Sindaco o la Sindaca può invitare** i Revisori **e le Revisore** ad assistere alle sedute della Giunta. **Parimenti, la o il Presidente del Consiglio può invitare il Collegio** ad assistere alle sedute del Consiglio Comunale. Il **o la** Presidente del Consiglio **ha l'obbligo di invitare il Collegio**, qualora lo richiedano **la Sindaca o il Sindaco ovvero** un terzo **dell'insieme delle Consigliere e dei Consiglieri assegnati**.
3. Le deliberazioni del Collegio sono assunte a maggioranza di voti palesi. **Chi dissente all'interno del Collegio** deve far constare a verbale i motivi del proprio dissenso. **Ogni Revisore e Revisora** può operare verifiche e riscontri.
4. Copia di ciascun processo verbale deve essere trasmessa al Sindaco **o alla Sindaca ed alla o** al Presidente del Consiglio con le modalità stabilite dal Regolamento.

Articolo 85 - Responsabilità

1. **I e le** componenti il Collegio dei Revisori, nello svolgimento della loro attività, devono osservare le regole della deontologia professionale e conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui vengono a conoscenza per ragioni del loro ufficio.
2. I Revisori **e le Revisore** dei Conti rispondono della veridicità delle loro attestazioni ed adempiono ai loro doveri con la diligenza di chi ha ricevuto il mandato.
3. In caso di inosservanza dei loro doveri, il Consiglio Comunale ne pronunzia la revoca, previa comunicazione **al soggetto** interessato almeno 10 giorni prima della seduta e tenendo conto delle sue eventuali deduzioni.

CAPO II - DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI

Articolo 86 - Contributi

...

2. Fatte salve le eccezioni e le specificazioni di cui ai commi successivi, con apposito Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale, sono fissati i criteri per l'erogazione dei contributi e per l'attribuzione dei predetti vantaggi economici, stabilendo, altresì, le modalità attraverso le quali tutti i **soggetti** aventi titolo possono accedervi. Del predetto Regolamento deve essere data adeguata pubblicizzazione.

...

6. I contributi sono erogati con deliberazione della Giunta Comunale con riferimento ad apposite voci di bilancio. L'Amministrazione cura la pubblicizzazione dell'elenco annuale dei **soggetti** beneficiari di contributi e sovvenzioni previsto dalla legge. La Giunta sottopone al Consiglio tale elenco contestualmente al Rendiconto.

TITOLO IX - REVISIONE DELLO STATUTO

Articolo 87 - Revisione e pubblicità dello Statuto

1. Le deliberazioni di revisione dello Statuto sono approvate dal Consiglio Comunale su proposta di uno o più **soggetti che lo compongono**, di almeno tre Consigli Circostrizionali o di cinquemila titolari dei diritti di partecipazione.

...

INDICE

...

TITOLO II - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI ACCESSO E INFORMAZIONE

...

Articolo 12 - Istanze e petizioni al Sindaco **o alla Sindaca** ed al Consiglio Comunale

...

TITOLO III - IL CONSIGLIO COMUNALE

CAPO I - AUTONOMIA, MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO ED ARTICOLAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

...

Articolo 28 - **Presidente del Consiglio Comunale: funzioni**

...

Articolo 31 - **Conferenza Capigruppo**

...

CAPO II - DIRITTI, DOVERI E STATUS **DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI COMUNALI**

Articolo 34 - Diritti e doveri dei Consiglieri **e delle Consigliere** Comunali

Articolo 35 - Status **delle Consigliere** e dei Consiglieri Comunali

Articolo 36 - Associazione **Consigliere** e Consiglieri Comunali **emeriti**

CAPO III - LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE

...

Articolo 46 - Indirizzi per la nomina e la designazione **di** rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni

...

TITOLO IV -SINDACO **O SINDACA** E GIUNTA

CAPO I - **SINDACA O SINDACO**

Articolo 49 - **Competenze e funzioni**

Articolo 50 - **Sostituzione**

Articolo 51 - Nomine **di** rappresentanti del Comune

CAPO II - GIUNTA COMUNALE

Articolo 52 - **Competenze**

Articolo 53 - **Composizione e funzionamento**

...

TITOLO VI - ORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI

...

Articolo 72 -**Segreteria Generale**

Articolo 73 -**Direzione**

Articolo 74 -**Dirigenza**

...

TITOLO VIII - REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E DISCIPLINA DEI CONTRIBUTI

CAPO I - REVISIONE DEI CONTI

Articolo 82 - Nomina, decadenza e surroga del Collegio dei Revisori **e delle Revisore**

Articolo 83 - Competenza del Collegio **delle Revisore** e dei Revisori

....